

pagamenti sia in conto competenza sia in conto residui e la massa disponibile, ovvero la capacità di spesa dell'ente risulta pari a 0,58, sostanzialmente in linea con lo scorso anno (0,59).

L'indice di accumulo dei residui passivi (dato dal rapporto tra il totale dei residui e la massa disponibile) assume il valore di 0,35 (rispetto allo 0,33 dell'esercizio precedente) a causa del fisiologico incremento dei residui a fine esercizio, soprattutto per quanto riguarda gli investimenti. La sana situazione finanziaria dell'istituto, caratterizzata dalla possibilità di coprire le spese con le proprie entrate, emerge anche dall'analisi dell'indice di capacità finanziaria corrente (1,22, pressoché in linea con il dato totale di 1,26 del 2013) e di quello di capacità finanziaria totale (1,05 rispetto al dato dello scorso esercizio di 1,07), entrambi superiori all'unità, che raffrontano, rispettivamente, le entrate correnti e le spese correnti, ovvero le entrate totali e le spese totali. Ambedue i valori risentono della flessione delle entrate contributive, in relazione alla sostanziale costanza delle spese per prestazioni istituzionali dirette ed all'incremento delle altre tipologie di prestazioni erogate.

Al di là di tali valori, che complessivamente depongono per un andamento gestionale soddisfacente, assume valore particolarmente rilevante l'indice di auto-copertura delle spese istituzionali - rapporto tra entrate contributive accertate e spese istituzionali relativamente alla competenza - che permane su valori superiori all'unità attestandosi ad 1,28 per cento (in riduzione rispetto al valore di 1,42 misurato nel 2013 a causa della rappresentata diminuzione delle entrate contributive).

Tabella 64 Indici di bilancio

1)	<b>INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA</b>		2012	2013	2014
	Entrate correnti - Trasferimenti correnti		0,94	0,95	0,89
	Entrate correnti				
2)	<b>INDICE DI AUTONOMIA CONTRIBUTIVA</b>		2012	2013	2014
	Entrate contributive		0,85	0,86	0,81
	Entrate correnti				
3)	<b>INDICE DI VELOCITA' DI GESTIONE DELLE SPESE CORRENTI</b>		2012	2013	2014
	Pagamenti spese correnti di competenza		0,91	0,92	0,93
	Impegni spese correnti di competenza				
4)	<b>INDICE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE PROPRIE</b>		2012	2013	2014
	Riscossione entrate proprie e assimilabili		0,93	0,93	0,92
	Accertamento entrate proprie e assimilabili				
5)	<b>INCIDENZA RESIDUI ATTIVI</b>		2012	2013	2014
	Totale residui attivi dell'esercizio di competenza	x 100	16,69	17,86	17,95
	Totale accertamenti dell'esercizio di competenza				
6)	<b>INCIDENZA RESIDUI PASSIVI</b>		2012	2013	2014
	Totale residui passivi di competenza	x 100	18,15	18,84	19,06
	Totale impegni di competenza				
7)	<b>SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI</b>		2012	2013	2014
	Residui riscossi + minori riaccertamenti		0,11	0,15	0,09
	Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
8)	<b>SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI</b>		2012	2013	2014
	Residui pagati + minori riaccertamenti		0,39	0,37	0,35
	Residui all'1/1 + maggiori accertamenti				
9/a)	<b>INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA</b>		2012	2013	2014
	Totale pagamenti (sulla competenza + residui)		0,61	0,59	0,58
	Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)				
9/b)	<b>INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI</b>		2012	2013	2014
	Totale residui al 31/12		0,33	0,33	0,35
	Massa spendibile (impegni sulla comp. + res. all'1/1)				
10/a)	<b>INDICE DI AUTOCOPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI</b>		2012	2013	2014
	Entrate contributive accertate		1,47	1,42	1,28
	Spese per prestazioni istituzionali impegnate				
10/b)	<b>INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA CORRENTE</b>		2012	2013	2014
	Entrate correnti		1,30	1,26	1,22
	Spese correnti totali				
10/c)	<b>INDICE DI CAPACITA' FINANZIARIA TOTALE</b>		2012	2013	2014
	Entrate totali accertate		1,12	1,07	1,05
	Spese totali impegnate				

(1) I dati comprendono la gestione ex IPSEMA e la gestione ex Ipsel

## CONCLUSIONI

I compiti istituzionali dell'Inail sono finalizzati a ridurre il fenomeno infortunistico, assicurare i lavoratori che svolgano attività a rischio, garantire il reinserimento nella vita lavorativa degli infortunati sul lavoro nonché a realizzare attività di ricerca e sviluppare metodologie di controllo e di verifica in materia di prevenzione e sicurezza.

Nel novero di tali finalità, risulta ampliata, anche a seguito delle recenti innovazioni normative, la tutela prestata nei confronti dei lavoratori, che si estende allo studio delle situazioni di rischio, agli interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, alle prestazioni sanitarie ed economiche nonché alla cura, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa di coloro che hanno subito danni fisici a seguito di infortunio o malattia professionale.

Va, però, rilevato che le circostanze di eccezionalità che hanno connotato il periodo successivo all'accorpamento dell'istituto con gli enti soppressi, Ipsema e Ispesl, hanno reso necessario dare attuazione ad un nuovo modello organizzativo per fare fronte agli ulteriori compiti istituzionali.

Parallelamente, la riduzione della dotazione organica e della relativa spesa con riferimento al personale dirigenziale e non dirigenziale, ha impegnato l'Istituto in un processo di razionalizzazione complessivo che ha investito tanto la direzione generale quanto la rete territoriale degli uffici periferici.

Oltre alla razionalizzazione dei processi di supporto posti in essere per eliminare duplicazioni e sovrapposizioni con le preesistenti strutture degli enti incorporati, particolarmente rilevante è stata la recente costituzione di un polo centrale per la gestione degli acquisti, tesa non soltanto alla realizzazione di significative economie di scala ma anche alla possibilità di un migliore utilizzo del personale impegnato.

E' stata altresì garantita l'autonomia del settore ricerca, assicurando un sistema di *governance* finalizzato a regolamentare le modalità di definizione e validazione dei piani di ricerca anche attraverso l'istituzione di un comitato scientifico presieduto dal presidente e l'attivazione di un "tavolo della ricerca", presieduto dal direttore generale, cui partecipano, oltre ai dipartimenti di ricerca, tutte le strutture centrali coinvolte.

Quanto al regime tariffario (d.m. 12 dicembre 2000) è avvertita l'esigenza di una sua revisione tenuto conto che il quadro vigente si basa sui dati infortunistici del triennio 1995 – 1997.

Peraltro, l'aggiornamento delle tariffe dei premi e contributi, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, c. 128 della l. 27 dicembre 2013 n. 147, dovrà valutare l'andamento economico,

finanziario e attuariale registrato da ciascuna gestione, garantendo il relativo equilibrio assicurativo, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 23 febbraio 2000 n. 38.

L'analisi dei dati gestionali del 2014 evidenzia una modesta riduzione di circa l'1,32 per cento rispetto al 2013 del portafoglio aziende (pari a 3.255.999 unità).

Le rendite in gestione sono state 771.336, in diminuzione del 2,3 per cento rispetto al 2013.

Le rendite costituite sono state 16.134 rispetto alle 15.950 del 2013, con un incremento dell'1,15 per cento, determinato esclusivamente dall'aumento delle malattie professionali riconosciute.

Per il 2014 il numero delle denunce di infortuni con esito mortale è stato pari a 1.107, in calo dell'8,89 per cento rispetto al 2013. Delle denunce di infortunio mortale, gli infortuni con tale esito accertati "sul lavoro", sono stati 662, di cui più del 50 per cento (358) "fuori azienda".

Il conto consuntivo Inail 2014 continua ad essere redatto secondo le logiche poste alla base della classificazione per missioni e programmi, in coerenza con i principi introdotti dalla legge di riforma di contabilità e di finanza pubblica (l. 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni).

I risultati di bilancio dell'esercizio 2014 risultano positivi, pure a fronte di una diminuzione dell'11,59 per cento delle entrate contributive, considerato che la gestione si è conclusa con un avanzo finanziario pari a 477 ml., sia pure in diminuzione di 268 ml rispetto al 2013.

Per quanto concerne il saldo patrimoniale, pari a fine anno a 5.887 ml., si è registrato un aumento rispetto al 2013 per effetto del positivo risultato economico di 620 ml.

La massa di liquidità infruttifera ammonta a 23.080,7 ml. alla data del 31 dicembre 2014.

Gli immobili a reddito evidenziano un incremento pari a 74,2 ml. (+ 3,85 per cento) dovuto all'acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 8 c. 4 della l. n. 122/2010.

*Mauro Pella de Leo Volcano*

# **BILANCIO CONSUNTIVO 2014**

Approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il 10 novembre 2015

**INAIL**

PAGINA BIANCA

## ORGANI DELL'ISTITUTO

PAGINA BIANCA

*Presidente*

prof. Massimo DE FELICE

*Direttore Generale*

dr. Giuseppe LUCIBELLO

## CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

*Presidente*

Francesco RAMPI

*vice Presidente*

Riccardo GIOVANI

*Consiglieri*

Pierangelo ALBINI

Luciano BERTOZZI

Franco BETTONI

Gianluigi DE GREGORIO

Giuseppe ERRICO

Fabiola LEUZZI

Romano MAGRINI

Achille MASSENTI

Salvatore MUSCARELLA

Gaetana PAGANO

Beatrice SASSI

Mario Francesco SCOTTI

Raffaella SETTE

Giovanni TOSCO

Giuseppe TURUDDA

## COLLEGIO DEI SINDACI

*Presidente*

Daniela CARLÀ

*vice Presidente*

Cosimo CECERE

*Membri effettivi*

in rappresentanza del  
Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Antonino GALLONI  
Mariano MARTONE  
Elisabetta MOFFA

in rappresentanza del  
Ministero dell'economia e delle finanze

Enza ANDREINI  
Salvatore DE ROSA

*Membri supplenti*

in rappresentanza del  
Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Carla ANTONUCCI  
Raffaele IEVA  
Laura SAFFONCINI  
Claudia TROVATO

in rappresentanza del  
Ministero dell'economia e delle finanze

Francesco Paolo DE SARIO  
Aline PENNISI  
Saverio ROMANO

*Magistrato della Corte dei Conti  
delegato all'esercizio del controllo*

Maria Letizia DE LIETO VOLLARO

*Magistrato della Corte dei Conti  
sostituto del delegato all'esercizio del controllo*

Francesco D'AMARO

PAGINA BIANCA

## INDICE

DELIBERA .....	Pag.	15
RELAZIONE DEL PRESIDENTE .....	»	69
PREMESSA .....	»	71
GLI SCENARI DI RIFERIMENTO .....	»	72
Quadro normativo .....	»	72
COMPOSIZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2014 .....	»	73
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE - ANALISI DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI .....	»	74
Funzionamento .....	»	75
Interventi .....	»	75
Altre spese correnti .....	»	75
Investimenti in conto capitale .....	»	75
Partite di giro .....	»	76
TABELLA I – “RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE” .....	»	76
MISSIONE 1 – Previdenza .....	»	76
ENTRATE .....	»	76
Entrate contributive .....	»	77
Entrate da trasferimenti .....	»	81
Altre entrate .....	»	82
SPESE .....	»	83
Programma 1.1 – Gestione dei rapporti assicurativi con i datori di lavoro .....	»	83
Funzionamento .....	»	83
Interventi .....	»	83
Altre spese correnti .....	»	84
Investimenti in conto capitale .....	»	84
Partite di giro .....	»	84
Programma 1.2 – Prestazioni istituzionali di carattere economico erogate agli assicurati .....	»	84
Funzionamento .....	»	84
Interventi .....	»	85
Altre spese correnti .....	»	87
Investimenti in conto capitale .....	»	87

Partite di giro .....	»	87
MISSIONE 2 – Assistenza sanitaria .....	»	88
ENTRATE .....	»	90
Entrate da trasferimenti .....	»	90
Altre entrate .....	»	90
SPESE .....	»	90
Programma 2.1 – Prestazioni diagnostiche e curative per gli infortunati del lavoro .....	»	90
Funzionamento .....	»	90
Interventi .....	»	90
Altre spese correnti .....	»	91
Investimenti in conto capitale .....	»	92
Partite di giro .....	»	92
Programma 2.2 – Prestazioni riabilitative post infortunio per il recupero della capacità lavorativa .....	»	92
Funzionamento .....	»	92
Interventi .....	»	92
Altre spese correnti .....	»	93
Investimenti in conto capitale .....	»	93
Partite di giro .....	»	93
Programma 2.3 – Interventi per la fornitura di protesi e ausili .....	»	94
Funzionamento .....	»	94
Interventi .....	»	94
Altre spese correnti .....	»	95
Investimenti in conto capitale .....	»	95
Partite di giro .....	»	95
MISSIONE 3 – Tutela contro gli infortuni sul lavoro .....	»	95
ENTRATE .....	»	96
SPESE .....	»	96
Programma 3.1 – Interventi per la sicurezza e la prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro .....	»	96
Funzionamento .....	»	96
Interventi .....	»	96
Altre spese correnti .....	»	97
Investimenti in conto capitale .....	»	97
Partite di giro .....	»	97
MISSIONE 4 – Servizi generali ed istituzionali .....	»	98
ENTRATE .....	»	98
SPESE .....	»	98
Programma 4.1 – Servizi generali ed istituzionali .....	»	98
Funzionamento .....	»	103
Interventi .....	»	104
Altre spese correnti .....	»	104
Investimenti in conto capitale .....	»	108
Partite di giro .....	»	109
MISSIONE 5 – Ricerca .....	»	109
ENTRATE .....	»	110

Entrate da trasferimenti .....	»	110
Altre entrate .....	»	110
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale .....	»	111
 SPESE .....	»	112
Programma 5.1 – attività per la ricerca .....	»	112
Funzionamento .....	»	112
Interventi .....	»	112
Altre spese correnti .....	»	112
Investimenti in conto capitale .....	»	112
Partite di giro .....	»	113
Programma 5.2 – Prestazioni istituzionali di certificazione e verifica .....	»	113
Funzionamento .....	»	114
Interventi .....	»	114
Altre spese correnti .....	»	114
Investimenti in conto capitale .....	»	114
Partite di giro .....	»	114
 ENTRATE per “Finanziamenti non direttamente attribuibili alle varie missioni” .....	»	115
Entrate correnti .....	»	115
Entrate in conto capitale .....	»	116
Entrate per partite di giro .....	»	116
 LE SPESE “TRASVERSALI” .....	»	117
 RISORSE UMANE E FORMAZIONE .....	»	117
 COMUNICAZIONE .....	»	119
 INFORMATICA .....	»	120
 APPENDICE 1 CASELLARIO CENTRALE INFORTUNI .....	»	125
 APPENDICE 2 CENTRO PROTESI DI VIGORSO DI BUDRIO .....	»	126
 Conto economico del Centro di Vigorso di Budrio al 31 dicembre 2014 .....	»	127
 APPENDICE 3 GESTIONE EX SPORTASS (ex Cassa di Previdenza per l’Assicurazione degli Sportivi) .....	»	128
 APPENDICE 4 FONDO PER LE VITTIME DELL’AMIANTO .....	»	129
 Entrate .....	»	130
Uscite .....	»	131
Situazione del Fondo per le vittime dell’amianto .....	»	131
RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO .....	»	131

LA GESTIONE FINANZIARIA .....	»	135
La gestione di competenza e di cassa .....	»	135
La gestione dei residui .....	»	136
LA GESTIONE ECONOMICO – PATRIMONIALE .....	»	138
Gestione industria .....	»	139
Gestione agricoltura .....	»	140
Gestione medici Rx .....	»	140
Gestione infortuni in ambito domestico .....	»	141
Gestione settore marittimo .....	»	141
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER I DATI DI BILANCIO .....	»	142
IL SALDO FINANZIARIO - ATTUARIALE .....	»	143
SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	»	145
ATTIVITÀ .....	»	145
PASSIVITÀ .....	»	149
CONTO ECONOMICO .....	»	152
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA .....	»	157